



REGIONE CAMPANIA	I
COPIA	
Protocollo N.0474043/2026 del 22/05/2026	
Firmatario: GIOVANNA PAOLANTONIO, PAOLO GARGIULO	

Giunta Regionale della Campania
DG 206.00.00 Lavoro e Formazione Professionale
Settore 206.01.00 Politiche del Lavoro e dei Servizi

All'Assessore al Lavoro
assessore.lavoro@regione.campania.it

All'Ufficio Legislativo del Presidente
ufficio.legislativo@regione.campania.it

p.c. Al Capo di Gabinetto del Presidente
capogabinetto@regione.campania.it

LORO SEDI

Oggetto: ***Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Roberto Celano - R.G. n. 41/I/XII – concernente “Esclusione di fatto dei soggetti ammessi con riserva nell’avviso pubblico “Sostegno al lavoro autonomo” - Riscontro.***

In riferimento all'interrogazione in oggetto indicata, trasmessa dall'Ufficio legislativo per quanto di competenza della scrivente, si rappresenta che questa Direzione ritiene di aver rispettato quanto previsto nell'avviso pubblico e nei chiarimenti pubblicati sul sito regionale in ordine al requisito che ha portato alla non ammissione dei soggetti cui l'interrogazione si riferisce.

Al riguardo, si rappresenta che in attuazione della Delibera di Giunta n. 88/2024 è stato pubblicato un avviso rivolto ai soggetti appartenenti al bacino dei disoccupati residenti sul territorio regionale, approvato con decreto dirigenziale n. 1165/2024.

Con decreto dirigenziale n. 228 del 10/04/2025 è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi, ammessi con riserva e non ammessi alla fase di accompagnamento alla creazione di impresa; nello specifico, risultavano n. 62 ammessi con riserva.

Come specificato all'art.5 e come successivamente ribadito nelle FAQ pubblicate sulle pagine dedicate della Regione Campania (<https://fse.regione.campania.it/avviso-pubblico-per-il-sostegno-al-lavoro-autonomo-al-fine-di-creare-opportunita-di-inserimento-lavorativo/>), atteso che l'avviso ha come finalità principale l'inserimento lavorativo stabile dei disoccupati, la partecipazione dei beneficiari è subordinata al possesso di DID attiva (dichiarazione di disponibilità) attestante lo stato di disoccupazione, rilasciata dal Centro per l'Impegno di appartenenza. Il possesso del requisito, come stabilito nell'avviso, deve essere posseduto sia al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione che al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo a fondo perduto.



Giunta Regionale della Campania

DG 206.00.00 Lavoro e Formazione Professionale

Settore 206.01.00 Politiche del Lavoro e dei Servizi

Dalle verifiche effettuate in fase di presentazione delle istanze di partecipazione, in ordine al possesso del descritto requisito, è risultato che n. 62 soggetti, contenuti nell'elenco di cui al citato decreto dirigenziale n. 228/2025, erano in possesso della DID in stato "inserita" che, per passare in stato "attiva", richiede che il beneficiario effettui delle attività presso il CPI di competenza, attività che da dicembre, data di presentazione dell'istanza, ad aprile, data di emissione del decreto di ammissione, non solo non risultava essere stata effettuata, come reso evidente dalla consultazione del SIL (Sistema informativo lavoro), ma neppure avviata mediante richiesta di appuntamento per la conferma. Tali attività, affinché la DID passi in stato "attiva" sono obbligatorie ai sensi della normativa vigente in materia.

Nel suddetto decreto n. 228/2025 veniva inoltre specificato al punto g) del dispositivo riferito agli ammessi con riserva di dare "atto che la ammissione a finanziamento subordinata all'esito positivo dell'istruttoria avviata con i CPI di rispettiva competenza".

Successivamente è stato approvato il decreto dirigenziale n. 152 del 20.06.2025, con il quale veniva comminata l'esclusione in esito al supplemento istruttorio avviato dagli uffici, dal quale risultava che i 62 soggetti ammessi con riserva non erano in possesso di una DID attiva al momento della presentazione dell'istanza e quindi privi del requisito di partecipazione. Il provvedimento, tuttavia, al punto b) del dispositivo prevede la possibilità di ripresentare domanda una volta sanata la mancanza del requisito di partecipazione.

Nel rappresentare che nello svolgimento dell'iter procedurale attestato dalle determinazioni dei provvedimenti adottati nessun pregiudizio è stato arrecato, si rappresenta che, nelle more dello svolgimento di attività di verifica di un rifinanziamento della misura, i soggetti possono essere indirizzati presso il loro CPI di appartenenza per la presa in carico e l'inserimento nei percorsi di politica attiva del lavoro, tra cui anche percorsi di autoimprenditorialità a valere sui fondi microcredito stanziati dal Ministero del lavoro nell'ambito del programma GOL.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento e/o integrazione.

Cordiali saluti

Il Dirigente di Settore
dott.ssa Giovanna Paolantonio

Il Direttore Generale
-Paolo Gargiulo-